

# LIVIO SEGUSO

## LA LUCE NEL TEMPO

Casa dei Carraresi- Treviso  
18 maggio-1 luglio 2007

Dal sito [www.culturaliart.com](http://www.culturaliart.com) è possibile scaricare le immagini in alta risoluzione e la cartella stampa completa

### Comunicato stampa 2

Con grande successo di stampa e di pubblico, prosegue a **Treviso**, presso la **Casa dei Carraresi**, l'importante personale dello scultore **LIVIO SEGUSO**, protagonista di un'esposizione che presenta una ricca selezione della sua attività attraverso più di **100 lavori** tra sculture, dipinti e disegni.

La mostra, che alla sua apertura ha contato centinaia di persone, è stata inaugurata alla presenza dei curatori Luciano Caramel e Franco Batacchi che, da abili oratori, hanno speso parole importanti e lusinghiere all'indirizzo dell'artista. Sottolineando la spettacolare abilità di Seguso, a tratti inspiegabile, nel lavorare il vetro, Batacchi ha evidenziato con chiarezza la differenza tra quello che è puro artigianato e ciò che invece è ricerca, progettazione ed ispirazione, ovvero arte. Dal canto suo Caramel, oltre ad insistere ulteriormente su questo punto dimostrando la centralità e l'importanza di una tale distinzione, ha rimarcato la necessità di "riportare in patria" questo grande artista. Livio Seguso vanta infatti un enorme successo a livello internazionale, che lo ha portato ad essere famoso ed apprezzato negli Stati Uniti ed in Giappone, mentre risulta relativamente conosciuto in Italia. Indispensabile, dunque, è diffondere il più possibile il lavoro e la maestria di questo ineguagliabile scultore, compito del quale Caramel stesso si è fatto portatore invitandolo ad esporre ad una mostra collettiva che curerà presso Castel Rivoli.

**Livio Seguso – La luce nel tempo** si articola in un suggestivo allestimento che riscopre, lungo un percorso cronologico, tutta l'esperienza creativa dell'artista dal 1978 ad oggi, esibendo i suoi spettacolari lavori in vetro, acciaio, marmo, granito e legno oltre ad una serie di gigantografie e disegni che ne illustrano gli aspetti preparatori. Il pubblico viene perciò catturato da opere d'arte in cui una **stupefacente abilità tecnica si sposa al rigore progettuale ed entrambi si attuano nel rispetto dell'intuizione poetica del maestro**. Ne derivano **opere scultoree** in cui sono protagoniste forme essenziali che rimandano però ad una realtà naturale e in cui il vetro si compone con altri materiali dando vita ad un gioco di luci in cui si alternano trasparenza e opacità.

Lo scultore veneziano fa tesoro di un mestiere antico che egli stesso ha contribuito ad arricchire, per uscire poi dagli schemi di una tradizione ed inserirsi all'interno della **ricerca avviata dai protagonisti delle avanguardie storiche**. Riconosciuto a livello internazionale e annoverato tra i protagonisti dell'arte plastica

**contemporanea**, Seguso è già stato invitato ad esporre alla **Biennale di Venezia**, presso importanti musei e gallerie in tutta Europa, fino ad essere presentato, negli ultimi anni, anche in musei e gallerie americane e giapponesi. Diversi cataloghi monografici illustrano e documentano tutto il suo lavoro con interventi critici tra gli altri, di Giuseppe Marchiori, Enrico Crispolti, Enzo Di Martino, Pierre Restany, Atsushi Takeda, Jiri Kotalik, Raffaele De Grada, Guido Perocco e numerosi altri.

Anche per questa esposizione, che si preannuncia **come una delle più complete tra quante finora organizzate in Italia e all'estero sull'attività dell'artista**, è stato realizzato un **catalogo bilingue** (italiano-inglese) edito da Editoriale Giorgio Mondadori all'interno della collana Cataloghi d'Arte. La mostra gode inoltre del Patrocinio della Regione Veneto e della Provincia e del Comune di Venezia.

Attraverso un percorso fotografico e critico con testi di **Franco Batacchi**, libero docente in storia dell'arte contemporanea presso la Constantinian University di Cranston (Rhode Island, USA) e di **Luciano Caramel**, direttore dell'Istituto di storia dell'arte all'Università Cattolica di Milano, il catalogo presenterà tutta la serie di opere inedite dell'artista accanto agli altri lavori presenti in mostra.

La mostra verrà realizzata con la collaborazione della Bugno Art Gallery di Venezia che segue da anni questo grande scultore.